

**REGOLAMENTO INTERNO DELLA
COMPAGNIA ARCIERI DEL CASTELLO**

Art. 1 - SCOPO

1. Scopo del regolamento è quello di disciplinare il comportamento degli Associati, in modo che la vita dell'Associazione risulti concorde, corretta e attiva; sia riguardo ai rapporti personali fra i soci, sia riguardo agli impegni nei confronti dell'Associazione stessa, onde realizzarne il fine.

Art. 2 - ASSEMBLEA E CONSIGLIO

1. Gli Associati hanno il dovere di partecipare all'Assemblea e alle elezioni delle cariche sociali.
2. Durante le riunioni del Consiglio Direttivo, sarà data facoltà ai soci presenti di esporre proposte, che verranno discusse e risolte nella seduta stessa.
3. Gli Associati, non partecipanti all'Assemblee, non potranno essere eletti per il Consiglio Direttivo.
4. Proposte o reclami, relativi all'attività dell'Associazione, potranno essere presentati personalmente anche durante l'Assemblea.
5. Il Consiglio Direttivo comunicherà a tutti gli associati i seguenti calendari:

A) Palestre

B) Corsi di tiro con istruttori

C) Gare sociali

D) Preparazione atletica (se richiesta almeno da venti soci).

E) Cena/pranzo Sociale.

Art. 3 - DOVERE DEI SOCI

1. Il Socio assume l'obbligo del massimo rispetto, con gli atti e le parole, verso gli Organi ed i Dirigenti dell'Associazione, nonché verso gli altri Soci.
2. E' specifico dovere del Socio onorare, con il proprio comportamento morale e materiale, la fiducia che lo stesso riceve entrando a far parte dell'Associazione.
3. Per quanto concerne le modalità di tiro e di sicurezza, poiché l'Associazione declina ogni responsabilità per i danni che il Socio potrebbe arrecare a se stesso o agli altri con un uso improprio o imprudente della stessa attrezzatura, il Socio si dovrà

attenere a quanto stabilito dal regolamento di utilizzo degli impianti, affisso nell'area di tiro, accettato e controfirmato al momento dell'iscrizione.

4. E' comunque fatto divieto assoluto ai soci di fare praticare il tiro con l'arco a persone non iscritte all'Associazione se non in presenza di un istruttore abilitato.
5. E' vietato assumere bevande alcoliche e/o fumare durante l'attività sportiva.
6. Tutti i Soci hanno il dovere di mantenere pulito ed in ordine il campo di tiro, di collaborare fattivamente alla periodica manutenzione.
7. I Soci sono tenuti, ciascuno secondo le proprie capacità ed attitudini, a collaborare all'organizzazione delle manifestazioni programmate dall'Associazione.
8. I Soci hanno, inoltre, il dovere di partecipare alle manifestazioni sportive indette dall'Associazione e a quelle in cui la stessa viene invitata a partecipare.
9. Ogni arciere dovrà rispettare le norme di sicurezza dettate, oltre che dal buon senso, anche dal regolamento di attività di allenamento, che ognuno dichiara di conoscere.
10. All'interno delle strutture gestite dall'Associazione tutti sono tenuti a mantenere un comportamento decoroso, educato, corretto e leale nei confronti di chiunque.
11. Ogni socio ed ogni avente diritto, all'atto dell'iscrizione, accetta integralmente il presente regolamento e lo statuto in vigore. E' tenuto a rispettarli e a farli rispettare, così come i divieti di legge, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi istituzionali competenti e preposti alla gestione dei territori ove l'associazione svolge la propria attività sportiva, ricreativa e di volontariato, pena la radiazione.

Art. 4 - ISCRIZIONI A GARE

1. Nel sito FITAST è disponibile il calendario Federale. Gli Associati che intendono partecipare a una o più competizioni, devono far pervenire all'incaricato dell'Associazione, la loro adesione, nei tempi idonei (stabiliti di volta in volta dal Consiglio Direttivo) per garantirsi il posto.
2. In alternativa, il socio, dovrà provvedere personalmente all'iscrizione, informando comunque e tempestivamente il responsabile dell'Associazione.
3. Tutti gli appartenenti all'Associazione che, avendone titolo, intendono partecipare a gare regionali, nazionali, internazionali, amichevoli, sperimentali o qualunque altro genere di competizione o evento sportivo, hanno l'obbligo di parteciparvi con il nome dell'Associazione. Non sono mai ammessi nomi diversi, appellativi o immagini, loghi o stemmi anche da accostare o abbinare al nome dell'Associazione. Lo stemma e i colori sociali devono essere obbligatoriamente portati se e quando la competizione o la manifestazione sportiva o di rappresentanza ufficiale, per regolamento federale o per immagine, lo impongano. L'inosservanza di questa disposizione sarà considerata una mancanza di gravissima entità. Gli inadempienti saranno radiati dall'Associazione.
4. L'organo preposto alla decisione è il Consiglio Direttivo, che delibererà a maggioranza semplice dei voti. La decisione è inappellabile.
5. Durante le gare, eventuali sanzioni addebitate all'Associazione, per inadempienza dell'atleta, dovranno essere risarcite dallo stesso.

Art. 5 - USO DEL CAMPO E PALESTRE

1. Il campo di tiro dell'Associazione è a disposizione per l'allenamento di tutti gli Associati in regola con il pagamento della quota annuale, secondo gli orari stabiliti, tranne i giorni fissati per: gare sociali, manifestazioni e/o manutenzione del campo.
2. Pulizia e ordine del campo e/o palestra e la conservazione del materiale di uso comune, è affidato alla buona educazione degli Associati stessi. Si raccomanda, pertanto, di utilizzare gli appositi contenitori per rifiuti e di riporre con ordine il materiale, una volta terminato l'allenamento.
3. Si invitano tutti i tesserati a non usare espressioni o assumere atteggiamenti che possono infastidire o disturbare i presenti.
4. Gli Associati che si recano sul campo con bambini, specie se piccoli, devono far sì che questi stazionino nella zona di "sicurezza".
5. L'uso del campo e della palestra, è riservato ai soli Associati; ospiti ed amici possono frequentarlo se accompagnati da un socio e sotto la responsabilità dello stesso. Eventuali danni da essi stessi subiti o arrecati, si fa riferimento a quanto previsto dal Codice Civile. L'Associato e/o gli ospiti, che recano danno al materiale di uso comune, sono tenuti al rimborso od alla sostituzione di quanto danneggiato.

Art. 6 - NORME DI SICUREZZA

1. E' tassativamente proibito tirare frecce mentre altri arcieri sono nel campo per il recupero delle proprie.
2. Tutte le frecce devono essere marcate col nome dell'Arciere.
3. E', altresì, vietato recarsi a recuperare le proprie frecce, mentre altri arcieri stanno tirando.
4. A questo scopo si invitano i soci, a coordinare i propri tempi di tiro, in modo da evitare perdite di tempo.
5. L'arciere che tirasse una o più frecce fuori bersaglio, deve limitare la ricerca in un periodo di tempo ragionevole, per non intralciare l'allenamento degli altri.
6. La ricerca, se prolungata, deve essere compiuta al termine dell'allenamento.
7. E' vietato tendere l'arco, soprattutto con freccia incoccata, se non nella linea di tiro e rivolto verso il bersaglio, fermo restando, che non ci siano arcieri sul campo.
8. Archi in tensione e frecce, devono essere posti in modo da non presentare pericoli per coloro che si trovino sul campo; si consiglia di usare gli appositi porta archi e di non appoggiare in alcun modo frecce verticalmente.